

COMUNE DI TRINITA'

Provincia di Cuneo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266

del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2018: n. 2246

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Zucco Ernesta

Vice Sindaco: Spertino Sismia Selvaggia

Assessore: Dotta Giovenale

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Zucco Ernesta

Consiglieri: Gerbaudo Simone, Dotta Giovenale, Panero Alessandro, Biale Claudio, Spertino Sismia Selvaggia, Pensato Loredana, Bessone Cristina, Giacardi Giorgio, Manassero Stefano e Gazzera Ivo Mario.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: //

Segretario Comunale: Manzone dr. Gianluigi in convenzione con i Comuni di Castiglione Falletto, Revello, Paesana e Sanfront

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: n. 3

- Servizio Finanziario
- Segretario Comunale: Responsabile Servizio Affari Generali - Demografico – Personale
- Sindaco : Responsabile Servizio Tecnico/Urbanistico e Tributi

Numero totale personale dipendente: 6

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'Ente non è e non è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: La struttura organizzativa del Comune di Trinità forma l'ossatura minima possibile per svolgere i compiti istituzionali affidati all'Ente. Le stesse posizioni organizzative, anche per contenere la spesa del personale, sono in massima parte concentrate nella figura del Sindaco e del Segretario Comunale.

L'organico mantenuto al minimo possibile, determina ovviamente delle criticità in particolare quando legittimamente il dipendente addetto a una funzione è assente per ragioni di salute o di ferie. Il problema riguarda in particolare quei servizi a relazione più diretta con il pubblico, ad esempio l'anagrafe e lo stato civile. Solo la buona volontà dei dipendenti presenti limita il disagio, quando si sostituisce in parte nello svolgimento dei compiti del collega assente. In questi casi la "macchina organizzativa", rallenta, anche se per periodi limitati nell'anno, il suo funzionamento.

Purtroppo finché vige la legislazione attuale che impone dei limiti di spesa del personale (non superare la media della spesa 2011/2013) e non si verificheranno situazioni di collocamento a riposo del personale in servizio, la situazione è destinata a rimanere critica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Nell'arco di tutto il mandato i parametri obiettivi sono stati rispettati.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Non sono state introdotte modifiche allo statuto comunale. Si è invece intervenuto su alcuni regolamenti di servizi comunali per adeguarne le disposizioni alle esigenze pratiche evidenziatesi nel corso del mandato o comunque a specifiche normative di legge. Ad esempio il regolamento Edilizio è stato adeguato al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856 e il regolamento di contabilità è stato adeguato alle normative sopravvenute con l'introduzione della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011. Inoltre con le nuove imposte IMU/TASI/TARES/TARI si è dovuto approvare il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).

2. Attività tributaria

I tributi e tariffe nell'arco del mandato sono stati praticamente gli stessi, in quanto il comma 26 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha bloccato gli aumenti di tutte le aliquote delle tasse locali (Irap, Imu/Tasi, addizionali Irpef, etc.), con esclusione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 in quanto la stessa deve coprire al 100% il costo del servizio.

Nel 2013 viene soppressa dallo Stato l'IMU sulla prima casa e nel 2014 compare la TASI il nuovo tributo sui servizi comunali indivisibili.

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 IMU/TASI

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00

principale					
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

2.1.2 Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4	Differenziata	Differenziata	Differenziata	Differenziata
Fascia esenzione	//	//	//	//	//
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

Redditi	Aliquota
Scaglione da 0 a 15.000 euro	0,40 per mille
Scaglione da 15.000 a 28.000 euro	0,45 per mille
Scaglione da 28.000 a 55.000 euro	0,50 per mille
Scaglione da 55.000 a 75.000 euro	0,60 per mille
Scaglione oltre 75.000 euro	0,70 per mille

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI

Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	99,74	100,92	95,64	94,29	94,03

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: E' stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 in data 27/02/2013 il "Regolamento comunale dei controlli interni". L'art. 4 ne delinea le modalità di attuazione qui di seguito riportate:

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile esplica il suo ruolo attraverso le seguenti modalità:

a) *FASE PREVENTIVA ALL'EMANAZIONE DELL'ATTO*

- 1) ogni Responsabile di servizio rilascia, sugli atti da lui emanati, un parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nel rispetto delle norme inerenti la materia tipica dell'atto;
- 2) a seguito dell'emanazione dell'atto da parte dei responsabili di servizio, sugli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, il Responsabile del servizio finanziario rilascia il parere di regolarità contabile e/o il visto attestante la copertura finanziaria considerando le norme sull'ordinamento finanziario e contabile ed i riflessi economici patrimoniali; il Responsabile del servizio finanziario agisce secondo la propria autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica; la necessità del rilascio del parere stesso è valutata dallo stesso Responsabile del servizio finanziario;

b) *FASE SUCCESSIVA ALL'EMANAZIONE DELL'ATTO*

- 1) il Segretario Comunale dell'Ente – direttamente o tramite un ufficio o organismo sotto la propria direzione – assicura, con cadenza semestrale, un controllo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa secondo il rispetto della normativa inerente alla materia tipica dell'atto emanato, con modalità atte alla definizione di un campione rappresentativo di atti e comunque almeno attraverso:

I. il controllo degli atti di impegno di spesa di valore superiore ad € 50.000,00;

II l'estrazione con successivo controllo di almeno il 10% degli atti per ciascuna delle seguenti tipologie: buoni d'ordine, determinazioni di impegno di spesa e contratti;

III il controllo degli atti segnalati dal Sindaco, da un Assessore o da almeno 3 Consiglieri comunali;

Il Segretario Comunale inoltra quanto prima, successivamente al termine del controllo cui si riferisce, le risultanze dei controlli effettuati:

I. ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità;

II. al revisore del conto

III. agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione

IV. al consiglio comunale.

3.1.1 Controllo di gestione

Il mandato iniziato a giugno 2014 terminerà a maggio 2019.

- Personale

Purtroppo la pianta organica è molto scarsa e in base alla legislazione vigente non è possibile l'assunzione di una o un addetta/o alla segreteria. I pochi dipendenti presenti sono oberati di incombenze sempre nuove ma, fortunatamente, sono molto validi e professionali dimostrando attaccamento al lavoro e sforzando spesso l'orario dovuto.

- Lavori pubblici

I lavori pubblici programmati sono stati eseguiti con tempismo e senza l'accensione di nuovi mutui dopo aver sanato il bilancio che prevedeva un introito di 350.000,00 euro per una cava che non vedrà mai gli alberi. Con il contributo della Regione e mutui BEI (€ 800.000,00) per l'edilizia scolastica è stata ristrutturata la scuola primaria rendendola sicura e confortevole; con il contributo di 40.000,00 euro della Fondazione C.R.C. e 62.000,00 euro del G.S.E. si è realizzato il cappotto esterno, l'impianto di riscaldamento e la coibentazione del sottotetto della scuola secondaria di secondo grado. Con l'avanzo di amministrazione dell'Unione del Fossanese, di cui Trinità fa parte, si sono asfaltate le strade: Via Roma, via Damilano e parte di via Carlo Marro; con l'appalto della scuola primaria si sono realizzate la piazza Adelaide Aglietta e la piazza della Palestra. In corso con l'appalto già effettuato si deve realizzare la nuova strada di collegamento tra via Salmour e via Damilano detta strada Sopra Costa (costo 250.000,00 euro) finanziata con il contributo di € 60.000,00 della Regione Piemonte e per la rimanenza con fondi propri. A breve pure in appalto i lavori di realizzazione della pista ciclabile e pedonale da via Stazione fino al supermercato, pizzeria e bar lungo la S.S. 28 per un costo € 62.000,00 finanziati con € 50.000,00 da fondi statali e per la rimanenza con fondi propri. Da ultimo sono in definizione pure i lavori di costruzione di un nuovo colombario al cimitero comunale per un importo complessivo di € 69.000,00 interamente finanziati con la vendita dei relativi loculi.

- Gestione del territorio

Le concessioni edilizie vengono espletate in brevissimo tempo con la convocazione dei membri (tre architetti: Simona Cardone, Sara Bosio e Marta Bergesio) al massimo entro 15 giorni dal ricevimento degli elaborati. Casi in cui il committente trovandosi momentaneamente in difficoltà la commissione è stata indetta il giorno successivo alla presentazione del progetto. Siamo in un periodo di larga recessione e con grande disappunto si è notato un regresso di concessioni evase ma, il nostro piccolo Comune comunque, ancora ha potuto effettuare durante il mandato 21 sedute della commissione igienico edilizia e l'ufficio tecnico ha ricevuto molte pratiche edilizie sotto forma di SC.I.A. oppure C.I.L.A e C.I.L.A. Anche la commissione paesaggio composta da due architetti ed un agronomo si raduna all'occorrenza con grande rapidità e da un valido contributo alla commissione edilizia.

- Istruzione pubblica

Nel campo dell'istruzione pubblica molto è stato fatto rendendo sempre più importante la mensa aumentando i numeri dei fruitori con spesa modica e non aumentando le rette, ampliando il doposcuola che funzionava dalle ore 14,00 alle 16,00 fino alle ore 17,30 con numeri sempre in crescendo giungendo a 70 bambini iscritti nel 2018 e conseguentemente fruitori della mensa nei giorni di non rientro scolastico. Si continua con lo scuolabus per i ragazzi delle frazioni con lo

stesso costo di cinque anni addietro. Si è inoltre concesso un orario più ampio per le famiglie che necessitano del servizio di micro nido, fiore all'occhiello nel campo scolastico. Si è pure attuato un baby parking per i bambini della scuola d'infanzia naufragato nel 2018 ma riproposto per l'anno scolastico 2019/20. L'estate ragazzi da 6 settimane nel 2014 è giunta a 10 settimane nell'anno 2018 con un numero di 204 bambini presenti coprendo tutto l'arco estivo delle vacanze .

- Sociale

Con l'Associazione Trinità Solidale continua il pre scuola dalle 7,30 gratuito per le famiglie con entrambi i genitori lavoratori e l'assistenza mensa gratuita per tutti. E' un servizio notevole ed importante per tutta la popolazione anche perché si occupa del trasporto anziani, disabili o momentaneamente in difficoltà di tutti i cittadini presso gli ospedali o centri ospedalieri per visite o ricoveri, il trasporto disabili al lavoro, elettrocardiogramma in ambulatorio ed a domicilio, servizio diabetologico tutto a costo zero. Abbiamo continuato l'ottimo rapporto con il Consorzio Monviso Solidale per seguire le famiglie più disagiate, le persone sole che hanno bisogno di assistenza potenziando i servizi di assistenza materiale e domiciliare, la distribuzione dei pasti a domicilio attraverso l'unità minima locale presente sul territorio.

E' stato attivato presso la biblioteca civica un centro di incontro donne il martedì ed un corso di cucito per ragazzine tenuto dalle donne più anziane che frequentano il centro incontri (richiesto dalle ragazzine). In loco è presente un centro diurno per disabili ampliato in questi mesi che permetterà di aumentare il numero da 10 a 20 unità. Il costo della ristrutturazione del secondo piano è di 39.000,00 euro eseguita con fondi propri. Particolare attenzione è riservata alle persone del centro con progetti di inclusione sociale, alla fascia dei cittadini anziani organizzando feste riservate loro come il pranzo di Natale offerto gratuitamente e verso tutti i bambini delle scuole anche per loro il pranzo di Natale ed il regalino di babbo Natale.

Presso la bocciofila comunale è stato ricavato un centro anziani per incontri di giochi a carte o semplicemente per socializzare e conversare completamente finanziato dalla Fondazione C.R.F. per un importo di 28.000,00 euro e con l'occasione si sono convertiti i corpi illuminanti tradizionali con lampade a led. Per la frazione Savella, sempre la stessa Fondazione, ha finanziato un tendone fisso per i festeggiamenti frazionali, luogo di incontri e riunioni con una spesa di 5.000,00 euro.

Abbiamo promosso gli orti scolastici e quelli cittadini che hanno contribuito ad avvicinare grandi e piccini alla terra distribuendo gratuitamente piccoli appezzamenti di terreno per la coltivazione di frutta e verdura. Per rendere Trinità più confortevole e piacevole si è fatta la campagna "Adotta un'aiuola" dove hanno aderito parecchi cittadini seminando il fiore o la pianta preferita davanti alla propria abitazione curandone l'aspetto

- Ciclo dei rifiuti

E' stato attivato il servizio porta a porta, prima dei rifiuti umido e secco insieme e da ottobre 2018 dell'umido e del RSU divisi con la consegna a tutte le famiglie del kit completo estendendolo anche nelle frazioni. I passaggi sono bisettimanali per l'umido, settimanali per RSU, settimanali per il verde e a settimane alternate per la carta e la plastica.

Sono stati posizionati i contenitori dell'olio esausto e potenziati quelli degli indumenti usati insieme ai contenitori del vetro e lattine.

La percentuale a fine 2017 era il 55,5% e crediamo che sarà incrementata molto con il nuovo metodo di raccolta .

Ogni anno partecipiamo alla giornata "Let's clean up europe" per rendere Trinità più pulita raccogliendo i rifiuti lungo le strade e le scarpate.

Il nostro Comune è stato inoltre nominato "Comune Virtuoso" per aver adeguato i propri edifici al minimo consumo energetico.

- Turismo

Sul turismo molto è stato fatto potenziando la “Fera dij Pocio e dij Bigat” ottima vetrina per il nostro paese; il ricordo e la commemorazione del 23 luglio, giorno della distruzione di Trinità da parte delle truppe nazifasciste appunto il 23 luglio 1944; il gemellaggio con Petralia Sottana in provincia di Palermo che ha portato e porta un grande scambio commerciale e culturale. In biblioteca ogni venerdì nei mesi invernali si tengono manifestazioni culturali con concerti musicali, recita di poesie, presentazione di libri, mostre di pittura e di collezionismo, corsi di ogni genere che, durante i mesi estivi, si trasferiscono sulla piazza Umberto 1° anfiteatro naturale e con ottima acustica. In ultimo e non per importanza, il nostro comune dal 2018 detiene il marchio nazionale della “battuta al coltello...nel castello” e già da marzo 2019 c’è stato un evento di grande successo con la cena nella serata di lunedì grasso il 5 marzo denominata “Carnem-Levare”. I prossimi 25 marzo saremo inoltre presenti con l’anteprima della 7^ edizione del concorso “battuta al Coltello” alla fiera di Modena “i MEAT”.

3.1.2 Valutazione delle performance:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 29/10/2013 è stato approvato il “Regolamento per l’istituzione ed il funzionamento dell’Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)” ai sensi del D.lgs n. 150/2009.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Non sussiste obbligo, date le dimensioni demografiche del Comune di Trinità, di effettuare il controllo di cui all’art. 14 – quater del TUOEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Da rilevare che il quinquennio 2014/2018 su cui viene elaborata la relazione di fine mandato è un quinquennio basato su due tipologie diverse di gestione della contabilità finanziaria D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 118/2011 a far data dal 2015.

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.560.444,02	1.484.903,17	1.545.883,76	1.509.222,02	1.575.221,14	0,95
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	223.139,72	170.59,63	629.673,28	371.054,02	437.004,48	95,84
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI						
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	1.783583,74	1.655.262,80	2.175.557,04	1.880.276,04	2.012.225,62	12,82

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.293.073,03	1.211.670,20	1.215.624,45	1.212.613,02	1.276.195,49	-1,78
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	185.928,47	128.695,93	760.788,34	515.649,12	256.257,65	37,83
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE						
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI (per l'anno 2014 sarebbe ex Titolo 3)	298.315,03	296.127,49	198.421,19	195.407,42	192.071,26	-35,61
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	1.777.316,53	1.636.493,62	2.174.833,98	1.923.669,56	1.724.524,40	-3,31

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI (per l'anno 2014 sarebbe ex Titolo 6)	101.098,69	175.950,96	219.786,15	195.701,40	204.490,22	102,27
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (per l'anno 2014 sarebbe ex Titolo 4)	101.098,69	175.950,96	219.786,15	195.701,40	204.490,22	102,27

2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		9.483,44	8.749,16	9.981,36	10.290,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)					
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.560.444,02	1.484.903,17	1.545.883,76	1.509.222,02	1.573.180,36
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	1.293.073,03	1.211.670,20	1.215.624,45	1.212.613,02	1.276.538,33
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		8.749,16	9.981,36	10.290,24	8.962,02
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	298.315,03	296.127,49	198.421,19	195.407,42	192.071,26
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-30.944,04	-22.160,24	130.605,92	100.892,70	105.892,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		22.160,24			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-30.944,04	0,00	130.605,92	107.423,94	108.922,09
O=G+H+I-L+M						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)				39.043,60	79.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		747.285,69	744.831,81	607.127,03	484.617,39
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	221.139,72	170.359,63	629.673,28	371.054,02	437.004,48
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	185.928,47	128.695,93	760.788,34	515.649,12	256.257,65
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		744.831,81	607.127,03	484.617,39	660.137,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		37.211,25	44.117,58	6.589,72	16.958,14	84.226,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)					
EQUILIBRIO FINALE						
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.267,21	44.117,58	137.195,64	124.382,08	193.148,56

*(dati aggiornati al 28/02/2019)

2.1 Gestione di competenza - Quadro Riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.613.037,09	1.625.316,01	2.193.278,91	1.643.862,82	1.858.464,53
Pagamenti	1.529.821,38	1.640.377,66	2.199.289,79	1.852.298,76	1.724.068,11
Differenza	83.215,71	-15.061,065	-6.010,88	-208.435,94	134.396,42
Residui attivi	271.645,34	205.897,75	202.064,28	432.114,62	358.251,31
Residui passivi	348.593,84	172.066,92	195.330,34	267.072,20	204.946,51
Differenza	-76.948,50	33.830,83	6.733,94	165.042,42	153.304,80
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	6.276,21	18.769,18	723,06	-43.393,52	287.701,22

*(dati aggiornati al 28/02/2019)

2.2 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	471.213,53	671.044,66	685.009,55	517.400,77	654.636,93
Totale residui attivi finali	616.115,59	320.620,64	308.209,84	510.656,78	613.088,56
Totale residui passivi finali	1.032.285,57	187.215,14	205.597,97	273.455,41	214.895,81
Risultato di amministrazione	55.043,55	804.450,16	787.621,42	754.602,14	1.052.829,68
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		8.749,16	9.981,36	10.290,24	8.968,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		744.831,81	607.127,03	484.617,39	660.137,75
Risultato di Amministrazione	55.043,55	50.869,19	170.513,03	259.694,51	383.723,91
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

2.3 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					

Spese correnti non ripetitive (avanzo accantonato)				6.531,24	3.029,10
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				39.043,60	79.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	45.574,84	82.029,10

3 . Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

3.1 Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	244.994,01	144.646,39	3.371,10	20.615,01	227.750,10	83.103,71	173.993,24	257.096,95
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	78.554,16	69.264,07	0,01	3.998,68	74.555,49	5.291,42	61.709,28	67.000,70
Titolo 3 - Extratributarie	85.457,14	62.832,28	0,00	10.489,60	74.967,54	12.135,26	30.580,80	42.716,06
Parziale titoli 1+2+3	409.005,31	276.742,74	3.371,11	35.103,29	377.273,13	100.530,39	266.283,32	366.813,71
Titolo 4 - In conto capitale	1.402.687,24	375.117,64	266,49	791.116,09	611.837,64	236.720,00	0,00	236.720,00
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti								
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								

Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	19.743,39	12.496,40	0,00	27,13	19.716,26	7.219,86	5.362,02	12.581,88
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.831.435,94	664.356,78	3.637,60	826.246,51	1.008.827,03	344.470,25	271.645,34	616.115,59

3.2 Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	264.747,24	231.028,96	21.519,42	243.227,87	12.198,91	176.856,36	189.055,27
Titolo 2 - In conto capitale	1.862.076,45	412.544,35	785.504,74	1.076.571,71	664.027,36	171.732,32	835.759,68
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 – Rimborso prestiti							
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	12.405,15	4.938,31	1,38	12.403,77	7.465,46	5,16	7.470,62
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.139.228,89	648.511,62	807.025,54	1.332.203,35	683.691,73	348.593,84	1.032.285,57

3.3 Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	200.755,68	136.748,44	2.787,00		203.542,68	66.794,24	143.969,01	210.763,25
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	40.660,03	36.050,00	536,32		41.196,35	5.146,35	43.903,93	49.050,28
Titolo 3 - Extratributarie	8.093,37	6.678,37			8.093,37	1.145,00	8.486,18	9.901,18
Parziale titoli 1+2+3	249.509,08	179.476,81	3.323,32		252.832,40	73.355,59	196.359,12	269.714,71
Titolo 4 - In conto capitale	256.712,18	72.875,13		4.451,51	252.260,67	179.385,54	156.306,20	335.691,74
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.755,68							
Titolo 6 – Accensione di prestiti	40.660,03							
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.093,37							
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	4.435,52	2.339,40			4.435,52	2.096,12	5.585,99	7.682,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	510.656,78	254.691,34	3.323,32	4.451,51	509.528,59	254.837,25	358.251,31	613.088,56

*(dati aggiornati al 28/02/2019)

3.4 Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	176.339,34	172.467,25	2.225,40	174.113,94	1.646,69	161.383,46	163.030,15
Titolo 2 - In conto capitale	70.293,39	59.429,11	9.429,11	60.864,28	1.435,17	29.716,93	31.152,10
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							

Titolo 4 – Rimborso prestiti							
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	26.822,68	19.955,24		26.822,68	6.867,44	13.846,12	20.713,56
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	273.455,41	251.851,60	11.654,51	261.800,90	9.949,30	204.948,51	214.897,81

*(dati aggiornati al 28/02/2019)

3.5 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	21.069,76	10.035,24	37.295,31	132.355,37	200.755,68
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI			403,15	40.256,88	40.660,03
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	70,00	915,00	575,00	6.533,37	8.093,37
TOTALE	21.139,76	10.950,24	38.273,46	179.145,62	249.509,08
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE				250.618,52	256.712,18
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI					
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TOTALE			6.093,66	250.618,52	256.712,18
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		501,76	1.583,28	2.350,48	4.435,52
TOTALE GENERALE	21.139,76	11.452,00	45.950,40	432.114,62	510.656,78

*(dati aggiornati al 28/02/2019)

Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	451,09		624,40	175.263,85	176.339,34
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				70.293,39	70.293,39
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.915,46	767,86	2.624,40	21.514,96	26.822,68
TOTALE GENERALE	2.366,55	767,86	3.248,80	267.072,20	273.455,41

*(dati aggiornati al 28/02/2019)

4. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,27%	14,06%	13,29%	15,52%	16,12%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 L'ente è sempre risultato adempiente al patto di stabilità interno.

5.1 L'ente non ha subito sanzioni per non aver rispettato il patto di stabilità interno

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.188.959,22	1.892.831,73	1.694.410,62	1.516.227,60	1.326.147,38
Popolazione residente	2.265	2.263	2.245	2.232	2.246
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	966,43	836,43	754,75	679,31	590,45

6.2 Rispetto del limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,349%	3,439%	2,812%	2,557%	2,155%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2013 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.839.526,44
Immobilizzazioni materiali	6.095.576,15		
Immobilizzazioni finanziarie	5.165,00		
Rimanenze			
Crediti	1.836.528,94		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.695.025,09
Disponibilità liquide	372.152,66	Debiti	2.776.428,13
Ratei e risconti attivi	7.814,40	Ratei e risconti passivi	6.257,49
TOTALE	8.317.237,15	TOTALE	8.317.237,15

Anno 2017 (ultimo approvato alla data attuale ai sensi del D.Lgs 118/2011)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		A I) Fondo di dotazione	140.839,81
B I) Immobilizzazioni immateriali	6.344,00	A II) Riserve	5.115.161,62
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	6.450.817,34	A III) Risultato economico dell'esercizio	259.584,90
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	38.550,08	A) Totale Patrimonio Netto	5.515.586,33
B) Totale Immobilizzazioni	6.495.711,42	B) Fondi per Rischi ed Oneri	17.292,22
C I) Rimanenze		C) Trattamento di Fine Rapporto	
C II) Crediti	444.639,44	D) Debiti	1.723.533,76
C III) Attività Finanziarie			
C IV) Disponibilità Liquide	517.400,77		
C) Totale Attivo Circolante	962.040,21		
D) Ratei e risconti attivi	9.318,29	E) Ratei e risconti passivi	210.657,61
		(Conti d'Ordine)	
TOTALE ATTIVO	7.467.069,92	TOTALE	7.467.069,92

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non sono esistiti nell'arco del mandato e non esistono tuttora debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (*)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	252.701,85 (Media 2011/2013)	252.701,85 (Media 2011/2013)	252.701,85 (Media 2011/2013)	252.701,85 (Media 2011/2013)	252.701,85 (Media 2011/2013)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	267.568,70	246.049,63	237.872,66	241.470,82	Non disp.
Rispetto del limite	NO (giustificato da evento eccezionale)	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,71%	19,14%	18,56%	18,83%	

(*) Dato ancora non disponibile alla data attuale

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	131,74	127,40	128,20	130,11	Non disp.

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	(2.265/6) 377,50	(2.263/6) 377,17	(2.245/6) 374,17	(2.232/6) 372,00	(2.246/6) 374,33

8.4 – 8.5 Lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile

8.6 Non sussiste la fattispecie riferita ai limiti assunzionali di cui ai precedenti punti

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, rispettando quanto stabilito dalle norme in vigore.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	29.286,59	29.521,83	29.641,07	28.438,14	28.098,15

8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo: l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

Azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

- 1.1 Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?
Non sussiste la fattispecie
- 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
Non sussiste la fattispecie
- 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società.
Non presenti
- 1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati.
Non presenti
- 1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).
Non presenti

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI TRINITA'** NON è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in quanto non insediato, ma è stato inviato alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali.

Trinità, 11 MAR 2019



IL SINDACO
Ernesta Zucco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Trinità, 11 MAR 2019

L'organo di revisione economico finanziario
Dr. Gian Luca Monge



COMUNE di TRINITA'

Via Roma 1 – C.A.P. 12049 - Tel. 0172/66131 – Fax 0172/66482

PROVINCIA DI CUNEO

Trinità, 12/03/2019

Prot. n. 918

Spett.le
Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo per il
Piemonte
via Roma, 305

10123 TORINO

OGGETTO: Trasmissione relazione di fine mandato anni 2014/2019 (Art. 4 del D. L.vo n. 149 del 06/09/2011)

Ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo n. 149 del 06/09/2011 si invia in allegato la relazione di fine mandato anni 2014/2019 così come disposto dalla normativa in oggetto.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Rag. Elena Mellano

Comune Trinità - Ragioneria

Da: noreply.conte [noreply.conte@corteconti.it]
Inviato: martedì 19 marzo 2019 17.08
A: ragioneria@comune.trinita.cn.it
Oggetto: ConTe: Comune TRINITA' - Invio documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2019

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

Si comunica che in data 19/03/2019 l'utente ELENA MELLANO, con profilo Responsabile Invio Dati Contabili (RIDC), ha inviato il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) Relazione Fine Mandato 2014 2019 per l'esercizio 2019, dell'ente Comune TRINITA' e il protocollo risulta essere 0006156-19/03/2019-SCPIE-T95CO-A.

Per visualizzare il documento è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti
Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.